

**Dal progetto Obiettivo Salute Mentale
1998/2000
al manifesto per una psichiatria del territorio
a Siracusa**

Dott. G.Sgarlata
Dirigente Centro Diurno
ASP N° 8 Siracusa

Impresa Sociale
Cooperative
A e B

Operatori
Salute Mentale

Familiari

Azienda
Sanitaria
Provinciale

Sindacati

**PAZIENTE AFFETTO DA
GRAVE DISTURBO PSICHICO**

Privato
Imprenditoriale

Regione
Sicilia

Comuni

Provincia
Regionale

Volontariato e
Associazionismo

Medici di
Medicina
Generale

Cosa chiediamo alla Regione Sicilia

- Progetto Obiettivo Regionale per la Salute Mentale
- Recepimento Linee di indirizzo per la Salute Mentale
Ministero della Salute Marzo 2008
- Istituzione Consulta regionale per la salute mentale

Cosa chiediamo alla Azienda Sanitaria Provinciale

- Una rivisitazione della pianta organica con un potenziamento del personale soprattutto psicologi, assistenti sociali e terapisti della riabilitazione
- L'apertura e l'attivazione di tutti i servizi previsti dal progetto Obiettivo Nazionale 1998-2000 in spazi decorosi ed adeguati utilizzando anche risorse risparmiate con la riduzione di posti letto in convenzione
- L'attivazione di un servizio di emergenza nel territorio con eventuale convalida del TSO da parte di specialisti psichiatri e con l'assicurazione che il trasporto del paziente in TSO avvenga con personale specializzato
- Favorire l'inserimento lavorativo con la L. 68 e la L. 381
- A livello distrettuale realizzare l'integrazione socio-sanitaria pretendendo di diventare parte attiva per la formulazione dei Piani di Zona (L. 328)

Cosa chiediamo alla Provincia Regionale

- Svolgere il ruolo che le compete di coordinamento per l'attuazione della legge 328 sull'assistenza socio-sanitaria
- Favorire l'inserimento lavorativo L. 68 e L. 381

Cosa chiediamo ai Comuni

- Aprire un tavolo tecnico con i distretti sanitari e quindi con i DSM per la creazione dei servizi oggi necessari (assistenza territoriale integrata, gruppi appartamento), realizzando Piani di Zona realmente condivisi (L. 328)
- Favorire l'inserimento lavorativo L. 68 e L. 381

Cosa chiediamo ai Dipartimenti di Salute Mentale

- Svolgere il loro ruolo di raccordo tra Enti Locali ed ASP per la costruzione di una rete di servizi socio-sanitari efficaci che realizzino una integrazione e non una rigida separazione di interventi
- Promuovere con il Servizio preposto dell'ASP una formazione volta a stimolare gli aspetti motivazionali degli operatori, il lavoro di equipe ed una mentalità di intervento territoriale e comunitario
- Attuare una Presa in carico della persona con patologia psichiatrica grave che riesca ad affrontare la complessità della sua domanda e dei suoi bisogni
- Progetti di prevenzione e contro lo stigma in particolare in collaborazione con i medici di base, le scuole e le famiglie
- Lavoro con i medici di base e di guardia medica e con il corpo dei vigili urbani per affrontare in maniera più adeguata l'emergenza
- Raccordo con il Sert, la NPI e la Neurologia per tutti quei casi a confine tra i vari Servizi